



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 28/2023

Fascicolo: 10.4/2022/85

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Schenavoglia in Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 13/09/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 15 novembre 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Colombo Linda (Vice Presidente) 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) 3. Aquilani Renato 4. Bettinelli Sara 5. Bonfadini Laura 6. Bossi Francesco ASSENTE | <ol style="list-style-type: none"> 7. Bottero Fabio ASSENTE 8. Branca Paolo 9. Lembo Enrico 10. Segala Marco 11. Paolo Festa |
|--|--|

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Schenavoglia in Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 13/09/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano” indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

In data 13/06/2022, con propria nota Prot. gen. n. 0095364, il Comune di Gaggiano ha richiesto al Parco Agricolo Sud Milano e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano, un parere preliminare per l'istruttoria del Piano Attuativo di iniziativa privata presentato dalla Società Cooperativa Edilizia Parco Azzurro finalizzato al recupero dell'insediamento rurale di Cascina Schenavoglia.

Il Parco Agricolo Sud Milano, con propria nota Prot. gen. n. 0100106 del 21/06/2022, ha precisato che il presupposto per la verifica dell'ammissibilità della proposta di Piano Attuativo rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco – oltre alla dimostrazione della dismissione dall'attività agricola dell'insediamento rurale, in questo caso attestata dalla stessa Amministrazione comunale, con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 28/03/2022 – fosse l'adozione del relativo Piano, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005.

Con successiva nota. Prot. gen. n. 0025153 del 14/02/2023, lo stesso Parco Agricolo Sud Milano, ribadendo la necessità che il Piano fosse adottato dall'Amministrazione comunale, ha formulato una richiesta di documentazione integrativa comprendente la predisposizione di una *Relazione paesaggistica* contenente un'analisi del paesaggio circostante l'ambito d'intervento, i relativi cenni storici e i valori ambientali presenti nel contesto oltre che una descrizione paesaggistica dell'intervento che analizzasse l'assetto planivolumetrico del progetto in relazione alle preesistenze, descrivendo i caratteri morfologici dell'insediamento quali la giacitura delle strade, la continuità dei fronti e la valorizzazione dei manufatti storici di rilievo presenti nonché i rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria del contesto rurale circostante nonché un progetto di inserimento ambientale comprendente le opere a verde previste con particolare riferimento agli interventi di mitigazione del parcheggio.

In data 10/03/2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano ha espresso il proprio parere favorevole sul Piano Attuativo, pervenuto all'Ente gestore del Parco con nota Prot. gen. n. 0040049, condizionato al recepimento di alcune prescrizioni formulate sul progetto in relazione all'inserimento ambientale del parcheggio, all'organizzazione dei giardini all'interno dell'aia e all'utilizzo di elementi materici e

compositivi tradizionali.

Successivamente il *Settore Gestione del Patrimonio Urbanistica ed Edilizia* del Comune di Gaggiano, con propria nota Prot. gen. n. 0058267 del 12/04/2023, ha indetto una Conferenza di Servizi preliminare richiedendo agli Enti interessati, tra i quali lo stesso Parco Agricolo Sud Milano, di indicare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati in relazione al Piano Attuativo volto alla rigenerazione urbana della Cascina Schenavoglia.

Il Parco Agricolo Sud Milano, con propria nota Prot. gen. n. 0067802 del 02/05/2023 – rilevando che la documentazione messa a disposizione nella Conferenza di Servizi fosse carente di quanto precedentemente richiesto dallo stesso Parco – ha riconosciuto migliorativa la nuova collocazione del parcheggio a raso che permette di evitare l’inserimento del volume destinato ad autorimessa originariamente previsto, rilevando che, ai fini della conformità al P.T.C., l’edificio residenziale denominato “F”, di nuova costruzione, non potesse essere previsto, determinando, di fatto, un aumento della consistenza volumetrica dell’insediamento, non ammissibile ai sensi dell’Art. 27, comma 4, lett. d) delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

In data 22/06/2023, con deliberazione di Giunta comunale n. 68 l’Amministrazione comunale di Gaggiano ha adottato il “*Piano Attuativo di rigenerazione urbana della Cascina Schenavoglia*” trasmettendo i relativi elaborati all’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano con nota Prot. gen. n. 0115149 del 24/07/2023 per il parere di competenza. Successivamente la richiamata deliberazione di adozione è stata revocata con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 13/09/2023 con la quale è stato contestualmente riadottato il Piano Attuativo con un aggiornamento del progetto definitivo del comparto in recepimento delle criticità rilevate dal Parco Agricolo Sud Milano.

La documentazione relativa al Piano Attuativo, oggetto del presente parere, è stata trasmessa all’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, con nota Prot. gen. n. 0147178 del 27/09/2023, per il parere di competenza, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 ed è di seguito elencata:

Relazione Tecnico-Illustrativa;

Tav P01 Inquadramento;

Tav P01bis Individuazione del perimetro del PA;

Tav P02 Rilievo fotografico;

Tav P03 Rilievo topografico;

Tav P04 Planimetria Piano Terra;

Tav P05 Planimetria Piano Primo;

Tav P06 Planimetria Piano Sottotetto;

Tav P07 Planimetria Piano Copertura;

Tav P08 Calcolo SLP esistente;

Tav P09 Calcolo SLP progetto;

Tav A01 Piante PT e PP;

Tav A02 Piante Sottotetto e Copertura;

Tav A03 Prospetti e Sezione A-A;

Tav B01 Piante PT e PP;

Tav B02 Piante Sottotetto e Copertura;

Tav B03 Prospetti e Sezione B-B;

Tav D01 Piante PT, PP, Sottotetto e Copertura;

Tav D02 Prospetti e Sezione D-D;

Tav E01 Piante PT, PP e Copertura;

Tav E02 Prospetti e Sezione E-E;

Tav C01 Stato di fatto – Pianta piano terra;

Tav C02 Stato di fatto _pianta piano primo;

Tav C03 Stato di fatto – Sezioni;

Tav C04 Stato di fatto – Prospetti;

Tav C05 Progetto - Pianta piano terra;

Tav C06 Progetto – Pianta piano primo;

Tav C07 Progetto – Sezioni;

Tav C08 Progetto – Prospetti;

Tav C09 Piante restauro mulino;

Tav C10 Sezioni restauro mulino;

Tav C11 Dettagli costruttivi;

Bozza Convenzione

La proposta di Piano Attuativo, per dichiarazione della stessa Amministrazione comunale di Gaggiano, è conforme al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente che, al Piano delle Regole, classifica l’insediamento di Cascina Schenavoglia quale “*TC/A nucleo di antica formazione urbana*”.

Descrizione e valutazione del “*Piano Attuativo di rigenerazione urbana della Cascina Schenavoglia*” in Comune

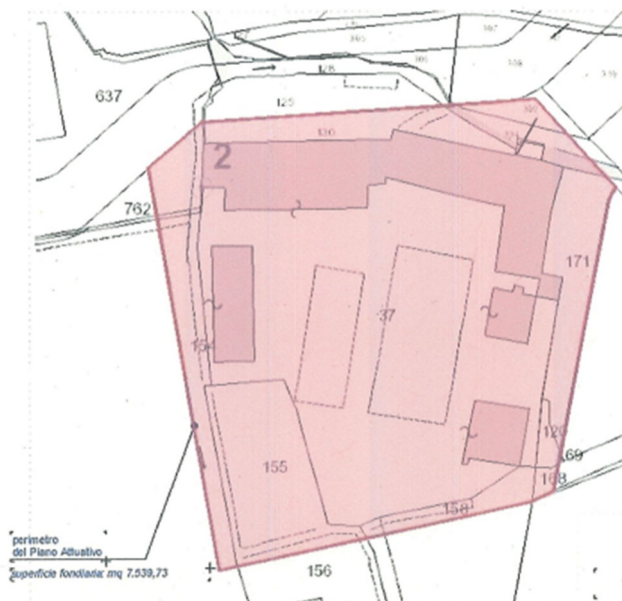
di Gaggiano

L'insediamento rurale, denominato Cascina Schenavoglia, è posto nella parte orientale del territorio comunale di Gaggiano, lungo la via Schenavoglia da cui si accede all'insediamento, in adiacenza alla zona industriale di via Fermi e in affaccio sui "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano di cui lo stesso insediamento rurale è parte.

Il complesso immobiliare di Cascina Schenavoglia, di proprietà della Società Cooperativa Edilizia Parco Azzurro – proponente del presente Piano Attuativo, finalizzato alla riqualificazione dell'insediamento rurale con destinazione residenziale – è individuato catastalmente al Foglio 16 mappali 309-334; al Foglio 20 mappale 763; al Foglio 21 mappali 37 (sub. 03-701-702), 120 (sub. 701), 121-130-155-158-154-163-165-168-169-170-171-172.

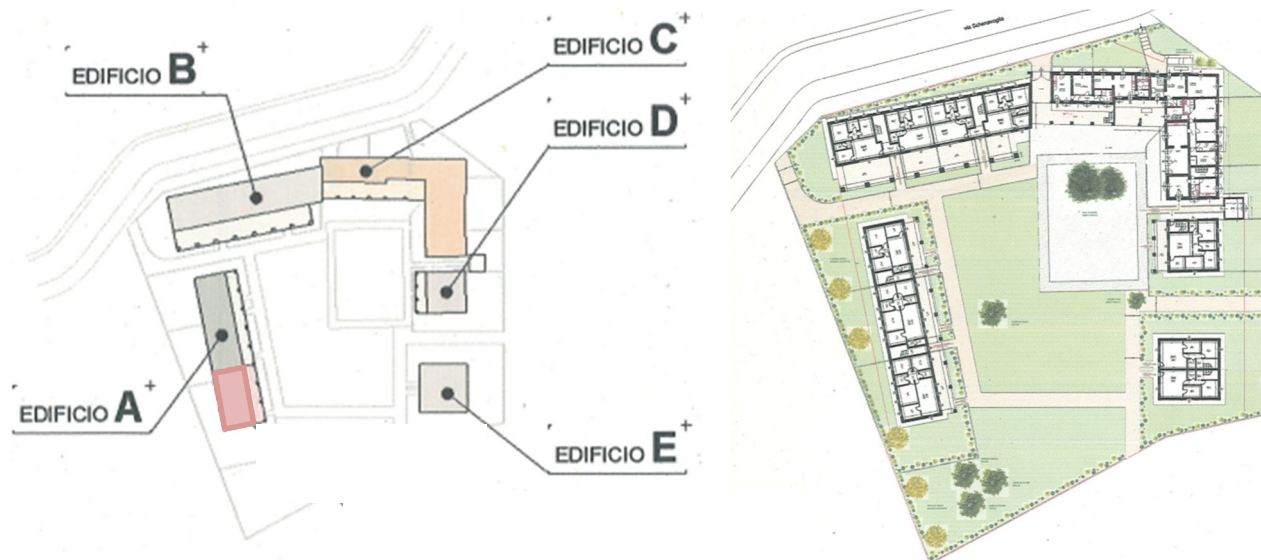


L'insediamento è attualmente dismesso dall'attività agricola e parte degli edifici che lo compongono sono in stato di abbandono e in cattive condizioni di conservazione; complessivamente il Piano di Attuativo ha una superficie territoriale pari a **7.539,73 mq**, cui corrisponde una Superficie Lorda di Pavimento (Slp) esistente di **2.454,71 mq**.



Il Piano ricalca la configurazione planivolumetrica esistente ed è articolato in n. 5 edifici (A, B, C, D, E,) di cui si propone il recupero con destinazione residenziale; per l'**Edificio C**, costituito dall'ex Mulino e caratterizzato da una tipologia edilizia omogenea, è previsto un intervento di restauro conservativo sulla base di quanto prescritto dalla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano, per gli **Edifici B – D – E** è prevista la demolizione e ricostruzione mantenendo il sedime e la sagoma preesistenti, per l'**Edificio A** è prevista la demolizione e ricostruzione con estensione del fabbricato derivante da un diverso calcolo della Slp di progetto. Nel conteggio della Slp di Progetto non sono incluse, infatti, le superfici accessorie, quali i vani scala, ai sensi della normativa urbanistica comunale vigente; ciò determina, pertanto, una riduzione della Slp complessiva di progetto pari a 2.269,96 mq inferiore rispetto alla Slp esistente 2.454,71 mq che viene in parte recuperata con l'estensione dell'Edificio A, ritenuta ammissibile in considerazione del fatto che non impatta sulla caratterizzazione planivolumetrica complessiva dell'insediamento.



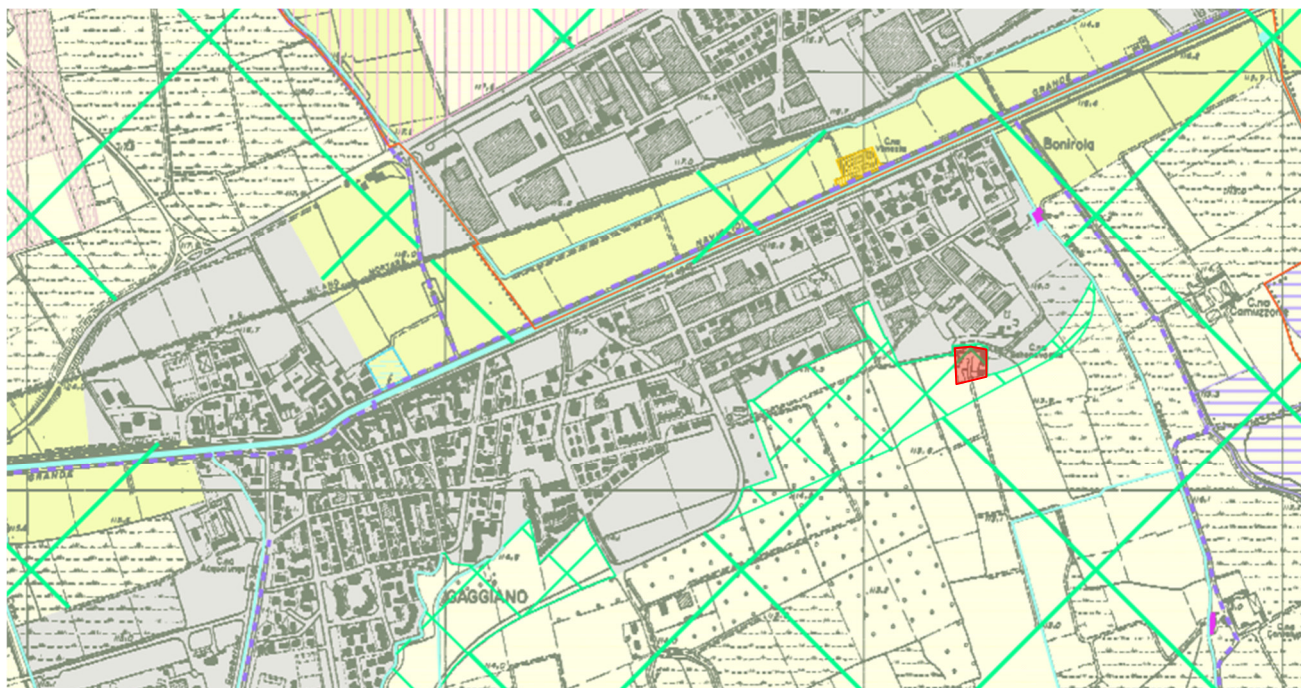
L'accesso pedonale al comparto avverrà da Via Schenavoglia e i parcheggi saranno localizzati in un'area adiacente posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano.

La Cascina Schenavoglia, come detto, è posta in adiacenza al tessuto urbano di Gaggiano ed è ricompresa nei "Territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione" (Art. 27, n.t.a. P.T.C.) che segnano il margine dell'abitato e al di là dei quali, in direzione sud, si estende un ampio comparto agricolo, unitario e compatto, parte dei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.

I "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), lettera b) "zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" sono porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici. In tali zone il Parco, in accordo con i Comuni interessati, promuove la continuazione e lo sviluppo dell'attività agricola in relazione alla vocazione del territorio e al contesto paesistico-ambientale in cui l'area è inserita; garantisce il complessivo miglioramento ambientale e paesistico delle aree urbanizzate e promuove la fruizione pubblica e sociale compatibilmente con le esigenze dell'agricoltura e del paesaggio.

Il patrimonio edilizio rurale esistente nei territori del Parco Agricolo Sud Milano deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attività agricole che il P.T.C. del Parco intende sostenere e consolidare.

Nei richiamati "Territori di collegamento tra città e campagna", ai sensi dell'art. 27, comma 4, lett. d) è ammessa la trasformazione d'uso di edifici e complessi rurali dismessi a favore della residenza extra-agricola purché gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso non comportino ampliamenti e garantiscano la tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica dell'insediamento. Pertanto la "prezialità" del 20% della Slp indicata al Paragrafo 2 "Dati planimetrici" della "Relazione Tecnico-Illustrativa" e inclusa, altresì, all'Art. 5 "Utilizzazione edificatoria" dello Schema di Convenzione urbanistica non trova applicazione e dovrà esserne escluso il rimando in sede di approvazione del Piano Attuativo. L'aumento del 20% della Slp incluso all'Art. 27, comma 5 delle n.t.a. del P.T.C. è riferito agli edifici esistenti adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola e non trova applicazione all'interno degli insediamenti rurali.



Gli interventi previsti dal Piano Attuativo, come sopra descritto, consistono nel restauro conservativo del corpo edilizio del mulino (*Edificio C*), così come richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e nella ristrutturazione edilizia, con demolizione e ricostruzione degli altri corpi di fabbrica presenti nell'insediamento, e prevedono l'inserimento della funzione residenziale extra-agricola ritenuta ammissibile.

L'attuale configurazione planivolumetrica del Piano, frutto di un lungo percorso tecnico-amministrativo con la formulazione di diverse proposte progettuali, è ritenuta dal Parco Agricolo Sud Milano quella che meglio contempera le esigenze connesse alle trasformazioni edilizie con la conservazione dell'impianto storico-monumentale dello stesso nucleo rurale nonché dei caratteri morfologici, tipologici e stilistici che lo contraddistinguono.

L'assetto proposto è valutato migliorativo rispetto alle prime configurazioni progettuali che comportavano la chiusura della corte agricola aperta verso la campagna che costituisce l'elemento maggiormente caratterizzante la complessiva articolazione insediativa dell'insediamento. E' valutato, inoltre, favorevolmente lo spostamento del parcheggio in un'area adiacente, esterna al Parco Agricolo Sud Milano, così da consentire il mantenimento della corte pedonale e la sua qualificazione con un progetto delle opere a verde, ad oggi non incluso nel Piano Attuativo e di cui si richiede la predisposizione, per la valutazione del quale si rimanda, così come per la verifica puntuale dei caratteri tipologici, stilistici e materici al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004.

Si richiama, in conclusione, quanto espresso dalla Soprintendenza in relazione alle richieste di prevedere l'inserimento di una fascia di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona che mitighi la visibilità delle automobili in sosta dalla percorrenza delle strade campestri; di studiare opportunamente l'organizzazione dei giardini dei singoli edifici in modo da non creare discontinuità o frammentazione nella percezione complessiva della corte.

Data 27/10/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbatò

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L. 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.*;

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.*;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;*

Vista la l.r. 13/12/2022, n. 29 *“Modifiche al Titolo I, Capo XX, Sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”;*

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio” e s.m.i.*;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;*

Richiamato l'art. 1 comma 47 della L n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana che all’art. 37 comma 2) dispone: *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991
- gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 27/10/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Schenavoglia in Comune di Gaggiano, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 13/09/2023, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore *ad interim* del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "*Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio*" del PIAO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 10 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/10/2023**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE
dott. Ermanno Matassi

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano, li _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**